



Prot. n. 45462/DG/DRPC Sicilia del 18/10/2023

A tutti i Sindaci dell'Isola  
Ai Sindaci delle Città Metropolitane e ai Presidente dei Liberi Consorzi  
Alle Prefetture dell'Isola  
Alle OOdV di P.C. dell'Isola  
e a tutti gli altri indirizzi allegati

p.c. Al Presidente della Regione Siciliana  
all'Assessore regionale all'Ambiente  
all'Assessore regionale alla Salute  
all'Assessore regionale all'Agricoltura  
al Corpo Forestale della Regione Siciliana  
Alla Direzione Regionale Sicilia  
del Corpo Nazionale dei VV.F.

**Avviso Straordinario di Protezione Civile n. 1 del 18/10/2023**  
**Rischio incendi**

**Stato di PREALLERTA e di ATTENZIONE fino al 21 ottobre 2023**

- Visti gli esiti della riunione tenutasi il 16 ottobre 2023 con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e con il Coordinamento delle Regioni, nel corso della quale il Centro Funzionale Centrale ha illustrato le condizioni meteo climatiche dei prossimi giorni in Sicilia (aumento delle temperature da giovedì con i massimi sopra i 35° e incremento dei venti di scirocco) particolarmente favorevoli all'innescio di incendi e alla loro propagazione;
- Visto L'Avviso regionale di protezione civile, RISCHIO INCENDI n. 234 del 18/10/2023, che prevede per il 19/10/2023 il rischio incendi di pericolosità **ALTA** per le provincie di Trapani, Palermo e Messina e una pericolosità **media** per le provincie di Agrigento, Catania e Ragusa con livelli di Allerta rispettivamente di **ATTENZIONE e di PREALLERTA**;
- Visto Il BOLLETTINO DI PREVISIONE NAZIONALE INCENDI BOSCHIVI n. 234 del 18/10/2023 emesso dal Dipartimento della Protezione Civile che prevede per il 19/10/2023 il rischio incendi di **suscettibilità ALTA** per le provincie di Trapani, Palermo e Messina e una **suscettibilità MEDIA** per le provincie di Agrigento, Catania e Ragusa;
- Visto il DGR n° 401 del 18 ottobre 2023 di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale;
- Considerato che le suddette condizioni meteo climatiche non possono che aggravare, ai fini del rischio incendi, lo stato della copertura vegetale e, in genere, dei materiali combustibili, elementi già soggetti da settimane ad alte temperature, in quanto ne aumentano la facilità di innescio e di propagazione delle fiamme;
- Considerato opportuno, nell'ambito delle funzioni di protezione civile, comunicare la situazione di alto rischio incendi che affligge il territorio regionale e previsioni di aggravamento per i prossimi giorni, e onde, richiamare l'attenzione delle amministrazioni e delle strutture interessate all'adozione di ogni possibile misura preventiva e precauzionale

## SI PREAVVISA CHE:

per gran parte dei territori dell'Isola, fino a sabato 21 ottobre, sono previste, per il rischio incendi, **PERICOLOSITÀ ALTA o MEDIA** e pertanto **LIVELLI di ALLERTA di ATTENZIONE (allerta rossa) o di PREALLERTA (allerta arancione)**, con i massimi intorno a giovedì e venerdì, e pertanto, in particolare

## SI RACCOMANDA:

**1) I Sindaci** attivino urgentemente le procedure previste dal Piano di Protezione Civile Comunale per il rischio incendi, anche di interfaccia, e per le ondate di calore. In particolare, predispongano: a)-un monitoraggio costante e continuo delle aree a maggior rischio del proprio territorio anche attraverso l'utilizzo delle Associazioni di Volontariato e della Polizia locale, b)-individuino, anche sulla scorta dei Piani di Incendio di Interfaccia, gli edifici più vicini a aree a rischio di incendio e/o a particolare rischio; c)-per tali edifici e aree valutino le modalità di una eventuale evacuazione precauzionale e individuino i percorsi sicuri e le necessarie aree di emergenza/ricovero, ponendo particolare attenzione ai soggetti fragili e non deambulanti; pongano particolare attenzione a bombole e bomboloni di gas; d)-provvedano in danno dei soggetti obbligati alla pulizia dei terreni incolti che comportano maggiore rischio incendi per gli insediamenti, e)-verifichino i collegamenti con: sale operative del Corpo Forestale Regionale e dei Vigili del Fuoco, 112, SORIS e ASP; f)-preallertino il personale della struttura comunale di protezione civile e del COC e valutino di attivarlo in caso di evento, sospendendo le ferie al personale e a quello che potrebbe essere necessario per la gestione di eventuali emergenze, g)-verifichino l'efficienza dei mezzi aib e di rifornimento acqua; h)-individuino prese d'acqua per i mezzi antincendio e/o vasche e cisterne; i)-informino la popolazione sui rischi incendi raccomandando a tutti di evitare aree a rischio.

**2)** Sono attivate tutte le **OODV, Organizzazioni di Volontariato di protezione civile** per il proseguimento delle attività di pattugliamento, avvistamento, supporto al contrasto degli incendi e per lo spegnimento di minuti incendi. Quelle dotate di moduli AIB, verifichino la piena funzionalità dei mezzi e la piena disponibilità dei volontari da impegnare per le attività antincendio. Tutte le altre OODV, verifichino la piena funzionalità dei mezzi e la piena disponibilità dei volontari da impegnare per le attività di supporto ai Sindaci e assistenza alla popolazione anche nell'ipotesi di evacuazioni.

**3) Le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi comunali** anche tramite le proprie società: a)-pongano a disposizione del Corpo Forestale, dei VVF e delle OODV AIB, eventuali mezzi utili quali autocisterne; b)-comunichino e diano l'accesso ai punti di rifornimento acqua; c)-contribuiscano al monitoraggio e al presidio del territorio con le Polizie Provinciali.

**4) I proprietari e/o i gestori di impianti e di infrastrutture contenenti materiali combustibili**, compresi gli impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti, le isole ecologiche e le centrali elettriche, verifichino urgentemente la sussistenza di idonee fasce tagliafuoco e di impianti antincendio provvedendo, ove questi non sussistenti o non idonei, ad adottare ogni provvedimento necessario anche alternativo.

**5) I proprietari e/o i gestori di strutture ricettive, in particolare, di agriturismi, di campeggi, e di stabilimenti balneari**, verifichino Piani di Evacuazione, la praticabilità delle Vie di Fuga in caso di incendio e i dispositivi antincendio, provvedendo ove carenti.

Si chiede alle **Prefetture** dell'Isola, in rapporto ai possibili aggravamenti degli scenari di evento in oggetto, come dalle 'Raccomandazioni del Ministro della protezione civile e le politiche del mare' del 12 maggio 2023 e in dipendenza dell'ormai acclarata origine colposa/dolosa degli incendi, di valutare l'intensificazione delle attività di controllo del territorio da parte delle Forze di Polizia soprattutto negli orari pomeridiani e la promozione ed attuazione di misure preventive sui territori provinciali di competenza da parte delle componenti statali.

Questo **Dipartimento** continua nelle sue attività su scala regionale provvedendo, in particolare: -alla puntuale emissione giornaliera degli Avvisi regionali sul rischio incendi, -alla funzionalità H 24 della sala operativa regionale SORIS, -alla promozione, incentivazione e coordinamento del volontariato di PC e dei suoi mezzi, -al supporto ai Sindaci e alla popolazione sui luoghi di evento anche tramite invio del volontariato di protezione civile e di funzionari operativi; -al reperimento di materiali e mezzi in emergenza, -al costante collegamento con le Prefetture e le sale operative nazionali e regionali; -predisporre censimento dei danni sulla base delle segnalazioni dei Sindaci e dichiarazione stati di crisi e di emergenza.

Si precisa, inoltre, ai sigg. Sindaci, per chiarezza ed efficacia di azione e per evitare disguidi e inopportune polemiche, che la richiesta di **intervento aereo antincendio** è formulata, dal DOS, Direttore delle Operazioni di Spegnimento del Corpo Forestale Regionale (cui compete la gestione e il coordinamento

delle operazioni di spegnimento con le risorse di terra e con i mezzi aerei) direttamente al COP, Centro Operativo Provinciale, ed è disposta dal COR, Centro Operativo Regionale, sempre del Corpo Forestale. L'intervento dei mezzi AIB nazionali (Canadair ed elicotteri) è invece disposto dal COAU - Centro Operativo Aeronautico Unificato nazionale presso il DPC-Roma ed è richiesto dal COR del Corpo Forestale sempre su richiesta del COP e del DOS. Appare chiaro che i Sindaci n.q. di autorità di protezione civile possono ovvero devono rappresentare particolari situazioni di esposizione, di pericolosità o di rischio con la maggiore precisione possibile al fine di fornire attendibili elementi di valutazione al COR, presso il Corpo Forestale cui spetta la decisione sulle priorità d'intervento.

Si resta in attesa di concreto e rapido riscontro.



Il Dirigente Generale  
**Capo del Dipartimento**  
COCINA